



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
Segreteria Generale
Unità di Crisi

REGISTRATO ALL'UNITA' DI CRISI AL
N. 1313/UDC/48

DETERMINA A CONTRARRE

OGGETTO: Accordo Quadro per il servizio di manutenzione tecnica apparati radio di emergenza Motorola in uso presso le Rappresentanze diplomatiche.

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, legge sulla Contabilità generale dello Stato, ed il suo regolamento, R.D. 23 maggio 1924 n. 827;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009 n. 196 e s.m.i. recante "Legge di Contabilità e Finanza Pubblica";
- VISTO il D.lgs. 30 giugno 2011 n. 123, "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa" e s.m.i., a norma dell'art. 49 della Legge 196/2009;
- VISTO il DPR 05 gennaio 1967 n. 18 e s.m.i., Ordinamento del Ministero degli Affari Esteri;
- VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
- VISTO il DPR 19 maggio 2010 n. 95, recante norme sulla "riorganizzazione del Ministero degli affari esteri, come da ultimo modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 settembre 2023, n. 163;
- VISTO il D.M. 7 dicembre 2023, n. 1202/3361 che disciplina le articolazioni interne delle strutture di secondo livello dell'amministrazione centrale, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto del Consiglio dei Ministri 25 settembre 2023, n. 163, sopra citato;
- VISTO la Legge 30 dicembre 2023 n.213 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023, supplemento ordinario n. 40, recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2023 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023, supplemento ordinario n. 41, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026;
- VISTO il D.M. n.034/258 bis del 19.1.1990 di istituzione dell'Unità di Crisi;
- VISTO il D.M. n. 2234 del 14.10.2021, registrato alla Corte dei Conti il 2.11.2021, reg 2694, relativo al conferimento di funzioni di Capo dell'Unità di Crisi nell'ambito della Segreteria Generale al Cons. d'Amb. Nicola Minasi;
- VISTO il DM 5216/1BIS del 19 gennaio 2024 registrato alla DGRI con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha attribuito le risorse finanziarie ai Dirigenti titolari dei centri di Responsabilità per l'esercizio finanziario 2024;
- VISTO il D.M. 1310/2/2024 del 23 gennaio 2024 con il quale sono state attribuite le risorse finanziarie, umane e strumentali per l'anno 2024 al Capo dell'Unità di Crisi;
- VISTO l'art. 23, c. 1 della Legge 196/2009 e s.m.i.;
- VISTA la Legge 13 agosto 2010 n. 136 art. 3 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO il D.lgs. 12 febbraio 1993, n. 39, recante “Norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'amministrazione digitale”;
- VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, recante codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art.1 della L. 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTO l’art. 17 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuano gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici;
- VISTO l’art. 50 comma 1 lettera b) il quale dispone l’affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- VISTI gli artt. 23 e 25 del D.lgs. n. 36/2023, rispettivamente in tema di ecosistema di approvvigionamento digitale e di piattaforme di approvvigionamento digitale;
- PREMESSA l’esigenza di garantire alle Sedi diplomatiche all’estero la possibilità di effettuare in ogni circostanza comunicazioni di emergenza tra il personale ed i servizi di sicurezza e scorta, l’Unità di Crisi provvede a dotare le medesime di particolari apparecchiature radio;
- PREMESSO che, prima dell’invio all’estero, i predetti sistemi di comunicazione devono essere programmati ed attivati sulle specifiche linee di frequenza in uso presso le singole Rappresentanze;
- PREMESSO che per ovvie ragioni di sicurezza, non si ritiene opportuno far eseguire tali interventi di programmazione all’estero così come, per la stessa motivazione, è necessario affidare la loro manutenzione in caso di rotture a centri specializzati di elevata competenza nel settore in Italia, che garantiscano opportune misure di sicurezza ed affidabilità;
- PREMESSO tutto ciò quindi è necessario individuare una Ditta specializzata del settore cui affidare per il periodo 1 gennaio 2025 – 31 dicembre 2027, la programmazione e la manutenzione delle radio di emergenza in uso presso le sedi estere;
- CONSIDERATO che, in base all’esperienza fino ad ora maturata, si è appurato che, non si è in grado di predeterminare né il numero né la tipologia degli interventi di manutenzione che saranno necessari nel corso della durata contrattuale;
- ATTESO che l’accordo quadro, ex art. 59 della D.lgs. 36/23, nello stabilire le condizioni che resteranno in vigore per il periodo di validità dell’accordo, senza peraltro impegnare in alcun modo la stazione appaltante ad effettuare ordinativi di intervento nei limiti di importo definiti dall’accordo stesso, sia l’istituto che meglio risponde a queste esigenze;
- VISTO l’articolo 59, commi 1 e 3 del D.lgs. n. 36/23, in base ai quali le Stazioni Appaltanti possono, nel rispetto delle procedure del codice e per una durata non superiore a quattro anni, concludere accordi quadro anche con un unico operatore;
- STABILITO che, sulla base delle spese sostenute nel corso del triennio precedente, l’importo a base dell’affidamento è quantificato in € 15.000,00 e costituisce, ai sensi dell’art. 14 comma 16 del D.lgs. 36/23, il valore massimo stimato al netto dell’IVA del complesso degli interventi previsti durante l’intera durata dell’accordo quadro, pari a tre anni;

VERIFICATO	che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attualmente attivato una convenzione per la fornitura del servizio alla quale poter eventualmente aderire ai sensi dell'art. 26, della legge n. 488 del 23.12.1999;
RITENUTO	pertanto necessario selezionare un operatore specializzato nel settore, si è provveduto a richiedere ad alcune imprese partner Motorola la formulazione di un'offerta da esplicitarsi attraverso un ribasso unico percentuale, da applicarsi alle singole voci del listino prezzo predisposto dall'Amministrazione;
VISTO	il listino prezzi su cui proporre la percentuale di ribasso, allegato alla richiesta di offerta;
DATO ATTO	che effettuato un esame comparativo dei preventivi pervenuti l'offerta della Società PCM Solutions Srl con un ribasso percentuale dell'1% sui singoli prezzi del listino è risultata la più conveniente per l'Amministrazione risultando altresì congrua;
TENUTO CONTO	che alla luce dell'importo a base per l'affidamento del servizio preventivato è quantificato in € 15.000,00, al netto dell'IVA, si, legittima il ricorso all'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023 nei confronti della Società PCM Solutions Srl;

DETERMINA

Di avviare una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, mediante Trattativa Diretta di Acquisto su MEPA nei confronti della Società PCM Solutions S.r.l., con sede legale in Roma Via Giorgio Ribotta, 11 - 001444 – codice fiscale e p.iva 15450081003 per il servizio di programmazione e la manutenzione delle radio di emergenza in uso presso le sedi estere;

Di fissare la validità dell'Accordo Quadro dal 1^o gennaio 2025 al 31 dicembre 2027 fermo restando che esso cesserà comunque di produrre effetti, anche anticipatamente rispetto al termine finale, una volta esaurito, l'importo complessivo stabilito.

Di fissare in € 15.000,00 al netto di IVA, l'importo massimo stimato dell'Accordo Quadro;

Di stabilire che detto importo costituisce un "Plafond" contrattuale massimo e presunto riferito all'intero periodo di validità contrattuale dell'accordo quadro e troverà copertura sugli stanziamenti di bilancio del capitolo 1156 degli esercizi 2025-2027

Di nominare – ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 15, comma 3, del D.Lgs 36/2023, – quale responsabile unico del procedimento Min. Plen. Nicola Minasi, Capo dell'Unità di Crisi.

Il contratto verrà definito in via elettronica attraverso il portale MEPA, le cui clausole essenziali sono le seguenti:

I lavori oggetto dell'Accordo Quadro saranno determinati (in numero, specie e importo) nell'arco temporale di durata dell'Accordo Quadro e si esplicheranno nell'esecuzione di interventi di esecuzione.

L'Impresa affidataria non potrà avanzare alcuna pretesa circa l'affidamento dei lavori per l'importo massimo indicato nel presente Accordo Quadro, ad eccezione del pagamento delle lavorazioni effettivamente eseguite;

All'Accordo Quadro sarà data attuazione con la sottoscrizione congiunta da parte della Stazione Appaltante e dell'Appaltatore del contratto, secondo le modalità e condizioni stabilite dal contratto e dal capitolato anche in relazione alle garanzie e alle penali da applicare.

Le attività eseguite verranno remunerate al raggiungimento di interventi eseguiti per un importo pari o superiori a € 500,00 IVA esclusa. Il pagamento avverrà su presentazione di fattura elettronica, accertata la regolare esecuzione del servizio, entro 30 giorni dalla presentazione.

La ditta dovrà sottostare a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come previsti dall'art. 3, Legge 13 Agosto 2010, n.136. A tale fine, si impegna a rendere noto il conto corrente bancario o postale dedicato di cui all'art.3 della L. 136/10, inclusi i nominativi ed il Codice Fiscale dei soggetti delegati ad operare sul conto. Restano in ogni caso ferme le disposizioni sanzionatorie previste dall'art.6 della Legge 13 Agosto 2010, n. 136.

Il pagamento avverrà su presentazione di fattura elettronica, accertata la regolare esecuzione, entro 30 giorni dalla fornitura.

Roma, 8 novembre 2024

Il Capo dell'Unità di Crisi
Min. Plen. Nicola Minasi